

Allegato alla delibera
n. 29 del 02/05/2016

Allegato 15



Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Bilancio di Previsione - Uscite Anno Finanziario 2016

Ripartizione Finanziaria dei capitoli finanziati con Avanzo
Vincolato





Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Bilancio di Previsione - Uscite 2016

Ripartizione Finanziaria dei capitoli finanziati con Avanzo Vincolato

Missione Programma	Programma	Capitolo	Previsioni di Competenza 2016 €	
A. DERIVANTI DA LEGGI NAZIONALI E PROGRAMMI COMUNITARI				
14/03	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	U16352	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA "SPOT - ITN" (CAP. E. 86) - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE	7.265,52
		U16353	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA "SPOT - ITN" (CAP. E. 86) - SPESE PER ALTRI BENI DI CONSUMO	3.115,47
TOTALE 14/03			10.380,99	
16/03	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	U00928	SPESE PER IL PROGETTO LIFE CARBONFARM - ALTRI BENI DI CONSUMO	9.575,08
		U09281	SPESE PER IL PROGETTO LIFE CARBONFARM - VIAGGI E TRASFERTE	5.575,00
TOTALE 16/03			15.150,08	
TOTALE A. DERIVANTI DA LEGGI NAZIONALI E PROGRAMMI COMUNITARI			25.531,07	





Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Bilancio di Previsione - Uscite 2016

Ripartizione Finanziaria dei capitoli finanziati con Avanzo Vincofato

Missione Programma	Programma	Capitolo	Previsioni di Competenza 2016 €
B. DERIVANTI DA LEGGI O PROGRAMMI REGIONALI			
14/03	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	U00730	SPESE PER RETRIBUZIONI FISSE CORRISPOSTE AL PERSONALE DEL C.R. AGROBIOS 30.000,00
		U00735	FONDO PREMIALITA' CCNL CHIMICO PER IL PERSONALE DEL C.R. AGROBIOS 68.000,00
		U00747	SPESE PER IMPIANTI DEL C.R. AGROBIOS 78.495,38
		U01600	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA "COVIL" - SPESE PER SERVIZI AUSILIARI 11.956,00
		U01605	SPESE PER CENTRO DI SAGGIO (CAP. E. 611) - SERVIZI AUSILIARI 1.303,58
		U01615	SPESE PER PROGETTO DI RICERCA VALAGRO "PLANT PHENOMICS" (CAP. E. 111) - MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI 7.044,34
		U01625	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA CNR "BIODEFENSOR" (CAP. E. 113) - SPESE PER ALTRI BENI DI CONSUMO 4.465,66
		U01655	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA BASF "RISO MAS" (CAP. E. 115) - SPESE PER ALTRI BENI DI CONSUMO 19.150,31
		U01665	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA "CLUSTER BIOGREEN" (CAP. E. 225) - ACQUISTO DI ALTRI BENI DI CONSUMO 4.936,65
		U01675	SPESE PER VARI PROGETTI DI RICERCA CAP. E. 116 - 613 - SPESE PER PRESTAZIONI PROF.LI 15.000,00
		U01715	SPESE PER INVESTIMENTI PROGETTO DI RICERCA RISO MAS 11.616,00
		U01725	SPESE PER INVESTIMENTI PER VARI PROGETTI DI RICERCA - CAPP. E. 116 E 613 - 69.859,65
		U16001	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA "COVIL" - SPESE ACQUISTO DI ALTRI BENI DI CONSUMO 5.054,00
		U16051	SPESE PER CENTRO DI SAGGIO (CAP. E. 611) - ALTRI BENI DI CONSUMO 3.477,96
		U16052	SPESE PER CENTRO DI SAGGIO (CAP. E. 611) - MISSIONI E TRASFERTE 2.900,67
		U16551	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA BASF "RISO MAS" (CAP. E. 115) - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE 10.000,00
		U16552	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA BASF "RISO MAS" (CAP. E. 115) - SPESE PER SERVIZI AUSILIARI 4.200,00
		U16553	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA BASF "RISO MAS" (CAP. E. 115) - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE 3.098,96
		U16554	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA BASF "RISO MAS" (CAP. E. 115) - SPESE PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI 5.000,00
		U16654	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA "CLUSTER BIOGREEN" (CAP. E. 225) - MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI 15.000,00





Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Bilancio di Previsione - Uscite 2016

Ripartizione Finanziaria dei capitoli finanziati con Avanzo Vincolato

Missione Programma	Programma	Capitolo	Previsioni di Competenza 2016 €
B. DERIVANTI DA LEGGI O PROGRAMMI REGIONALI			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	U16703	SPESE PER IL PROGETTO DI RICERCA "INTERREG BIOGREEN" (CAP. E. 226) - SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI E ISTITUZIONI CENTRALI DI RICERCA	49.613,79
	U16751	SPESE PER VARI PROGETTI DI RICERCA CAP. E. 116 - 613 - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE	20.446,96
	U16752	SPESE PER VARI PROGETTI DI RICERCA CAP. E. 116 - 613 - SPESE PER ALTRI BENI DI CONSUMO	22.014,18
	U16753	SPESE PER VARI PROGETTI DI RICERCA CAP. E. 116 - 613 - SPESE PER CONSULENZE ESTERNE	5.000,00
TOTALE 14/03			467.634,09
16/03 <i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	U00551	SPESE PER ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE AGRICOLE	26.000,00
	U00920	SPESE PER DIVULGAZIONE E PRODOTTI EDITORIALI SSA 2013 - ALTRI BENI DI CONSUMO - (SSA MT) -	451,41
	U00928	SPESE PER IL PROGETTO LIFE CARBONFARM - ALTRI BENI DI CONSUMO	27.154,57
	U01026	SPESE PER LA GESTIONE DI CAMPI DIMOSTRATIVI PER AA.AA.SS.DD. - PROGRAMMA SSA 2013 - ALTRI SERVIZI DIVERSI - CAP. 241 E.	550,00
	U01028	SPESE PER PROGETTO - VIGNETO CATALOGO BIOTIPI COMUNE DI VIGGIANO - AASD BOSCO GALDO - ALTRI BENI DI CONSUMO - (CAP. E. 107)	2.419,78
	U01096	SPESE PER PROGETTO DENOMINATO LUNGO LA VIA HERCULIA TRA STORIA E SAPORI - ALTRI BENI DI CONSUMO - CAP. E. 96	79.000,00
	U01240	SPESE PER P.O.V. AGRICOLTURA - PROGETTO VALORIZZAZIONE, PRODUZIONI ENOGASTRONOMICHE DELLA VAL D'AGRI - ALTRI BENI DI CONSUMO CAP. E. 246/2	64.559,00
	U01251	SPESE PER PROGETTO DI RICERCA FILIERA VITIVINIVOLA - SERVIZI AUSILIARI (CAP. 251 E)	2.862,64
	U01260	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO - UTILIZZO BENI DI TERZI - CAP. 241 E.	8.500,00
	U01451	SPESE PER PROGETTO METAPONTINO - RISORSE LIBERATE POR 2000 - 2006 MIS. 4.16 - CAP. E. 247	120.000,00
	U01475	PROGETTO BIOREM-LIFE - SPESE PER SERVIZI DIVERSI - CAP. E. 175	29.332,76
	U02022	FONDI FSC - FAS - AZIONE 3 - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA POLO DELLE BIO-TECNOLOGIE - PANTANELLO - SPESE PER BENI IMMOBILI	116.369,23
	U02320	SPESE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE E/O ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI SEDI DELL'AGENZIA	206.732,09
	U09190	SPESE PER IL PROGRAMMA ANNUALE 2014 - ACQUISTO DI ALTRI BENI DI CONSUMO - SSA MT	328.024,90





Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Bilancio di Previsione - Uscite 2016 Ripartizione Finanziaria dei capitoli finanziati con Avanzo Vincolato

Missione Programma	Programma	Capitolo	Previsioni di Competenza 2016 €
B. DERIVANTI DA LEGGI O PROGRAMMI REGIONALI			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	U09191	SPESE PER IL PROGRAMMA ANNUALE 2014 - RETRIBUZIONI IN DENARO -	65.000,00
	U09192	SPESE PER IL PROGRAMMA ANNUALE 2014 - ONERI SOCIALI EFFETTIVI -	8.500,00
	U09193	SPESE PER IL PROGRAMMA ANNUALE 2014 - IRAP -	5.500,00
	U09194	SPESE PER IL PROGRAMMA ANNUALE 2014 - ALTRI SERVIZI DIVERSI - SSA MT	199.240,87
	U09195	SPESE PER IL PROGRAMMA ANNUALE 2014 - SERVIZI AUSILIARI - SSA MT	117.901,01
	U09196	SPESE PER IL PROGRAMMA ANNUALE 2014 - PRESTAZIONI PROF.LI SPECIALISTICHE - INCARICHI PER DOCENZE - SSA MT	71.930,00
	U09197	SPESE PER IL PROGRAMMA ANNUALE 2014 - LEASING OPERATIVO DI MEZZI DI TRASPORTO - SSA MT	22.500,00
	U09198	SPESE PER IL PROGRAMMA ANNUALE 2014 - ACQUISTO DI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - SSA MT	122.272,22
	U09199	SPESE PER IL PROGRAMMA ANNUALE 2014 - ACQUISTO DI HARDWARE - SSA MT	43.000,00
	U09201	SPESE PER DIVULGAZIONE E PRODOTTI EDITORIALI -PROGRAMMA SSA 2013 - ALTRI BENI DI CONSUMO (SSA PZ)	29.943,86
	U09203	SPESE PER ATTIVITA' DEI SERVIZI DI SVILUPPO - VIAGGI E TRASFERTE	64.642,05
	U09204	SPESE PER DIVULGAZIONE E PRODOTTI EDITORIALI -PROGRAMMA SSA 2013 - PRESTAZ. PROF.LI SPECIALISTICHE (SSA PZ)	22.070,00
	U09281	SPESE PER IL PROGETTO LIFE CARBONFARM - VIAGGI E TRASFERTE	10.000,00
	U10261	SPESE PER LA GESTIONE DI CAMPI DIMOSTRATIVI PER AA.AA.SS.DD. - PROGRAMMA SSA 2013 - (PARTE SSA PZ) - ALTRI BENI DI CONSUMO - CAP. 241 E	16.652,43
	U10262	SPESE PER LA GESTIONE DI CAMPI DIMOSTRATIVI PER AA.AA.SS.DD. - PROGRAMMA SSA 2013 - (PARTE SSA PZ) - SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE - CAP. 241 E	1.216,93
	U10281	SPESE PER PROGETTO - VIGNETO CATALOGO BIOTIPI COMUNE DI VIGGIANO - AASD BOSCO GALDO - SERVIZI AUSILIARI - (CAP. E. 107)	1.000,00
	U10961	SPESE PER PROGETTO DENOMINATO LUNGO LA VIA HERCULIA TRA STORIA E SAPORI - ORGANIZZAZIONE EVENTI, VIAGGI E TRASFERTE - CAP. E. 96	84.000,00
	U10962	SPESE PER PROGETTO DENOMINATO LUNGO LA VIA HERCULIA TRA STORIA E SAPORI - PRESTAZ. PROF.LI SPECIALISTICHE - INCARICHI PER DOCENZE - CAP. E. 96	42.000,00
	U10963	SPESE PER PROGETTO DENOMINATO LUNGO LA VIA HERCULIA TRA STORIA E SAPORI - TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI LOCALI - CAP. E. 96	5.000,00





Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Bilancio di Previsione - Uscite 2016 Ripartizione Finanziaria dei capitoli finanziati con Avanzo Vincolato

Missione Programma	Programma	Capitolo	Previsioni di Competenza 2016 €
B. DERIVANTI DA LEGGI O PROGRAMMI REGIONALI			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	U11001	SPESE PER ASSISTENZA CONSORZI DI TUTELA E NUOVI MARCHI- PROGRAMMA SSA 2013 - ALTRI BENI DI CONSUMO - (PARTE SSA PZ) - - CAP. 241 E.	15.422,89
	U11321	SPESE PER SERVIZI A SUPPORTO DELLA QUALITA' E DEI PROCESSI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI - PROGRAMMA SSA 2013 - VIAGGI E TRASFERTE - (SSA PZ) - CAP. 241 E.	6.496,84
	U12132	SPESE PER PROGETTO BIODIVERSITA' P.N.P. - PSR MIS. 214 - ACQUISTO DI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - CAP. E. 236	3.557,30
	U12133	SPESE PER PROGETTO BIODIVERSITA' P.N.P. - PSR MIS. 214 - ACQUISTO DI MACCHINE AGRICOLE - CAP. E. 236	33.000,00
	U12253	SPESE PER PROGETTO SUINO NERO LUCANO - PSR MIS. 214 - CAP. E. 255 - TRASFERIMENTO AD ALTRI ENTI	111.495,57
	U12401	SPESE PER P.O.V. AGRICOLI - PROGETTO VALORIZZAZIONE, PRODUZIONI ENOGASTRONOMICHE DELLA VAL D'AGRI - ORGANIZZAZIONE EVENTI, VIAGGI E TRASFERTE - CAP. E. 246/2	49.473,16
	U12402	SPESE PER P.O.V. AGRICOLI - PROGETTO VALORIZZAZIONE, PRODUZIONI ENOGASTRONOMICHE DELLA VAL D'AGRI - ALTRI SERVIZI DIVERSI - CAP. E. 246/2	10.000,00
	U12403	SPESE PER P.O.V. AGRICOLI - PROGETTO VALORIZZAZIONE, PRODUZIONI ENOGASTRONOMICHE DELLA VAL D'AGRI - PRESTAZIONI PROF.LI SPECIALISTICHE - INCARICHI PER DOCENZE - CAP. E. 246/2	5.000,00
	U15201	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE E COLLAUDO - PROGRAMMA SSA 2013 - VIAGGI E TRASFERTE (SSA PZ)- CAP. 241E	3.028,55
	U91970	F.P.V. - SPESE PER IL PROGRAMMA ANNUALE - LEASING OPERATIVO DI MEZZI DI TRASPORTO -	42.000,00
TOTALE 16/03			2.223.800,06
20/01 <i>Fondi da ripartire</i>	U00380	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORE	9.000,00
	U00390	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	9.000,00
TOTALE 20/01			18.000,00
20/03 <i>Fondi da ripartire</i>	U00401	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	198.910,76
	U00402	FONDO RISCHI SPESE LEGALI	220.000,00
TOTALE 20/03			418.910,76
TOTALE B. DERIVANTI DA LEGGI O PROGRAMMI REGIONALI			3.128.344,91





Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Bilancio di Previsione - Uscite 2016

Ripartizione Finanziaria dei capitoli finanziati con Avanzo Vincolato

Missione Programma	Programma	Capitolo	Previsioni di Competenza 2016 €
C. DERIVANTI DA RESIDUI PASSIVI			
20/03	Fondi da ripartire	U00410 FONDO RESIDUI PERENTI ELIMINATI E RECLAMATI DAI CREDITORI	100.000,00
<i>TOTALE 20/03</i>			100.000,00
TOTALE C. DERIVANTI DA RESIDUI PASSIVI			100.000,00
TOTALE GENERALE			3.253.875,98





RELAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

NOTA INTEGRATIVA



ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI

NOTA INTEGRATIVA

Il Governo, in attuazione delle delega ricevuta con la legge n. 42 del 5 maggio 2009, ha approvato il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42".

Successivamente è stato approvato il D.Lgs 126 del 10 agosto 2014 che ha integrato il suddetto decreto legislativo.

L'obiettivo fondamentale è stato quello di rendere omogenei i diversi sistemi contabili delle P.A. rendendoli confrontabili nella prospettiva del loro consolidamento.

Ai sensi dell'art.11 comma 12 del decreto legislativo, le Regioni ed i propri Organismi ed Enti strumentali, per l'esercizio 2015, hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che hanno conservato valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali hanno affiancato quelli previsti dal decreto legislativo cui è stata attribuita funzione conoscitiva.

A decorrere dal 2016 si adotta il nuovo schema di bilancio che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria ed è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Il bilancio di previsione annuale, redatto secondo i principi di contabilità finanziaria dell'annualità, integrità, universalità, unità, veridicità ed attendibilità, è stato predisposto in pareggio finanziario complessivo ed è stato rispettato l'equilibrio di parte corrente.

Con particolare riguardo agli stanziamenti di spesa di competenza, questi sono stati definiti in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili indicati da ciascuna Area dell'Agenzia e quindi nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività.

In applicazione del suddetto principio contabile, i progetti dei servizi di sviluppo agricolo approvati dall'Agenzia che prevedono attività eseguibili esclusivamente con l'impiego di spese correnti (spese di personale, di formazione ed addestramento, missioni, assistenza tecnica hardware e software, mezzi tecnici ovvero materiale di consumo per campi catalogo ecc.) sono stati classificati nella parte corrente. I corrispondenti trasferimenti a specifica destinazione sono stati annoverati nelle categorie di bilancio di parte corrente proprio in applicazione del principio del pareggio finanziario e, quindi, del divieto di presentare in disavanzo la situazione corrente.

Tutto ciò, anche allo scopo di favorire l'allineamento della contabilità finanziaria alla contabilità economica promuovendo l'armonizzazione delle procedure contabili connesse alla presentazione del sistema di bilancio in modo da arrivare ad una raffigurazione corretta e veritiera dei programmi/attività e dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'Agenzia.

Lo schema di bilancio risponde all'esigenza di garantire efficienza, efficacia e trasparenza nell'azione dell'Agenzia e consente la verifica dei risultati ottenuti.



Il Bilancio di previsione dell'Agenzia rappresenta il quadro delle risorse che si prevede di acquisire ed impiegare nel triennio 2016/2018 ed è:

- **Finanziario**, in quanto indica le valutazioni finanziarie delle entrate e delle uscite previste per l'esercizio;
- **Doppio**, in quanto redatto in termini di competenza e di cassa nel primo esercizio considerato ispirandosi al metodo della programmazione finanziaria. Per gli esercizi successivi le previsioni sono solo di competenza;
- **Misto**, in quanto, oltre alle entrate ed uscite nell'aspetto giuridico si prevede il risultato di sintesi degli esercizi precedenti, ovvero, l'avanzo d'amministrazione con indicazione della quota vincolata utilizzata anticipatamente.

Inoltre, il bilancio prevede la classificazione delle **Entrate in Titoli, Tipologie e Categorie e delle Uscite in Missioni e Programmi**.

In base all'art. 13 del citato decreto legislativo, le **Missioni** rappresentano le *funzioni principali* e gli *obiettivi strategici* mentre con i **Programmi** si individuano gli *aggregati omogenei di attività* all'interno di una stessa Missione.

L'unità di voto consiliare è il Programma.

I programmi si articolano in **Titoli** ed, ai fini della gestione, in **Macroaggregati**, in **Capitoli** ed eventualmente in **articoli**.

L'Agenzia ha raggruppato le sue attività in due Missioni ciascuna delle quali sviluppa un Programma: **la Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 3 "Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca" e la Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 3 "Ricerca ed Innovazione"**.

In osservanza dell'art.14 del decreto legislativo, l'Agenzia ha considerato le spese di personale del Centro Ricerche Agrobios nella Missione 14 in quanto a far data dal 1° ottobre 2015 il Personale dell'Agenzia con CCNL Regione Autonomie Locali è entrato nei ruoli della Regione ed assegnato funzionalmente all'Alsia.

Le Entrate sono classificate in **Titoli** secondo la fonte di provenienza, in **Tipologie** in base alla natura delle Entrate che costituiscono il livello di approvazione in termini di unità di voto. Ai fini delle gestione le Tipologie si ripartiscono in **Categorie, capitoli ed articoli**.

Oltre al **carattere autorizzatorio del bilancio pluriennale**, un elemento innovativo all'interno del nuovo sistema contabile è il principio della **competenza finanziaria potenziata: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive – accertamenti ed impegni – debbono essere imputate all'esercizio in cui vengono a scadenza**. Un esempio, l'impegno di una spesa di investimento va registrato nei diversi esercizi finanziari sulla base degli stati di avanzamento dei lavori così come non è più possibile accertare somme che scadono negli esercizi futuri.

La conseguenza immediata dell'applicazione dei principi della competenza finanziaria potenziata, della trasparenza e dell'attendibilità dei bilanci è la costituzione di nuovi fondi



obbligatori ovvero il *fondo pluriennale vincolato*, il *fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo rischi spese legali*.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n.4/2 al D.Lgs 118/2011), al punto 5.4 viene disciplinato il Fondo Pluriennale vincolato.

Il *fondo pluriennale vincolato*, su cui non è possibile impegnare e pagare le somme, è un accantonamento di risorse accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive che scadono in esercizi successivi e nasce dall'esigenza di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Tale fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere costituito anche per garantire la copertura di spese correnti qualora, ad esempio, il corrispondente trasferimento è avvenuto nell'esercizio o negli esercizi precedenti a quello in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva. Prescinde dalla natura vincolata o destinata dell'entrata esclusivamente il FPV costituito dal riaccertamento ordinario e straordinario dei residui. La disciplina generale del FPV prevede che, alla fine dell'esercizio, nel caso in cui l'entrata sia stata accertata o incassata e la spesa non sia stata impegnata, tutti gli stanziamenti cui si riferisce la spesa (compresi quelli relativi al FPV), costituiscono economia di bilancio e danno luogo alla formazione di una quota del risultato d'amministrazione dell'esercizio.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio della competenza finanziaria potenziata comporta, conseguentemente, l'accantonamento al *fondo crediti di dubbia esigibilità* di quei crediti la cui esigibilità non è certa. Nella Missione "Fondi ed Accantonamenti" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il cui ammontare è stato determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 al decreto legislativo, paragrafo 3.3. Tale fondo rischi è diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che vincola una quota dell'avanzo di amministrazione, non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Facendo la media semplice ovvero la media aritmetica dei rapporti annui nel quinquennio 2011/2015 dei capitoli che l'Amministrazione ha inteso essere di dubbia esazione, ad esclusione dei crediti da altre amministrazioni pubbliche che non formano oggetto di svalutazione per disposizione di legge, la percentuale di accantonamento da applicare agli stanziamenti degli stessi capitoli è il 12,66% per cui l'importo del fondo è di € 198.910,76 nel 2016, € 209.307,78 nel 2017 ed € 159.300,78 nel 2018.

Si vedano, a tal proposito, gli allegati ARCONET per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.



FONDO RISCHI SPESE LEGALI

Nell'allegato 4/2 al D.Lgs 126/2014 è prevista la possibilità che l'Ente sia condannato al pagamento di spese a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva. In questo caso, si è in presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento per il quale, però, non è possibile impegnare la spesa. In questo caso, l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento delle spese derivanti dalla sentenza che, a fine anno, incrementeranno il risultato d'amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

Sulla scorta di tali considerazioni, l'Ente deve creare un fondo rischi spese legali il cui importo deve essere determinato sulla base di una ricognizione del contenzioso che si è formato negli esercizi precedenti.

Con nota dell'Area Affari generali l'ufficio competente, con riferimento alla lettera h), punto 5/2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 126/2014, in via del tutto ipotetica teorica ed in considerazione dell'aleatorietà in re ipsa di ogni fattispecie contenziosa nonché dell'iter ad oggi conosciuto, ha stimato in € 650.000,00 l'importo da accantonare nell'apposito fondo così distribuito:

- anno 2016: € 220.000,00
- anno 2017: € 215.000,00
- anno 2018: € 215.000,00

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

In applicazione dell'art 11 comma 5 del D.Lgs 126/2014, si evidenzia che l'Agenzia, tra le immobilizzazioni finanziarie, a seguito della cessione a titolo gratuito del ramo d'azienda denominato "Dipartimento Ricerca" della Metapontum Agrobios s.r.l. in liquidazione, ha registrato nello Stato Patrimoniale la partecipazione nominale di € 5.390,00 nella S.C.R.L. "CERTA", con sede in Foggia, mantenendola nello stato di acquisizione ovvero con il fondo svalutazione partecipazioni dello stesso importo.

Inoltre, risulta in essere la partecipazione in Acqua Spa con sede in Matera per l'importo di € 3.000,00 iscritta al costo storico d'acquisizione.



RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2016

PREMESSA

Il legislatore regionale, con la L.R. 20 marzo 2015 n. 9, ha inteso riorganizzare l'attività amministrativa dell'Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura (A.L.S.I.A.), ponendo fine ad un lungo percorso di riforma avviato con la L.R. 11 del 2006.

La norma introduce importanti novità sia sul piano organizzativo che su quello funzionale, le più rilevanti delle quali sono così riassumibili:

- a. una forte connotazione come ente strumentale e tecnico-operativo della Regione Basilicata per:
 - o il supporto alle produzioni di qualità;
 - o l'assistenza tecnica, l'innovazione e la ricerca;
 - o l'informazione, la divulgazione e la formazione;
 - o l'associazionismo e l'integrazione;
 - o la valorizzazione dei beni pubblici con particolare riferimento allo svolgimento dei compiti assegnati dalla legge di riforma fondiaria (L.R. 14 aprile 2000, n. 47 e s.m.i.);
 - o le funzioni di servizio, con particolare riferimento:
 - al supporto alle Amministrazioni locali nell'attuazione di programmi e progetti di sviluppo territoriali;
 - alla gestione dei servizi regionali specialistici a supporto delle aziende agricole per l'applicazione della difesa integrata obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150 e s.m.i.;
 - alla gestione del servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici" ai sensi della D.G.R. n. 2051/2009 e del D.Lgs. 150/2012 e s.m.i.; la gestione del servizio agrometeorologico regionale;
 - o un'autonomia organizzativa, amministrativa, gestionale, contabile e finanziaria;
- b. una riduzione degli organi di vertice a due sole figure: il Direttore e il Revisore Unico;
- c. una significativa semplificazione amministrativa con l'assegnazione delle funzioni orizzontali alla Regione e con il trasferimento del personale dell'Alsia con CCNL Regione Autonomie Locali ed assunto a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore delle L. 9/2015 alla Regione Basilicata (ruolo unico dei dipendenti regionali);
- d. un'attenzione ai risultati dell'Agenzia conseguibili attraverso una programmazione triennale ed annuale delle sue attività da declinare in obiettivi misurabili.

Il Direttore è stato nominato dalla Giunta Regionale di Basilicata con la deliberazione n. 1104 del 10 agosto 2015 e il Revisore Unico è stato sorteggiato in data 3 settembre 2015 presso il Consiglio regionale della Basilicata e si è insediato il giorno 24.09.2015.

L'ALSIA, nel periodo settembre-dicembre 2015, coerentemente con la nuova impostazione programmatica di cui alla l.r. 9 del 2015, ha adottato i seguenti strumenti:

- il Piano Triennale delle attività 2016-2018 con Delibera del Direttore n. 220 dell'1 dicembre 2015 e approvato dalla Giunta Regionale di Basilicata con D.G.R. n. 1652 del 15 dicembre 2015;



- il Programma Annuale 2016 con Delibera del Direttore n. 243 del 21 dicembre 2015 e approvato dalla Giunta Regionale di Basilicata con D.G.R. n.1693 del 22/12/2015;
- il Piano delle Performance con Delibera del Direttore n. 48 dell'11 aprile 2016.

L'Agenzia, con la programmazione annuale, ha impostato attività per un importo complessivo pari a € 2.402.550,00.

Sul piano organizzativo, l'Agenzia ha disposto:

- a. il trasferimento dell'unità territoriale di Lagonegro presso gli uffici regionali di Lagonegro (deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata n. 1709 del 29 dicembre 2015 avente ad oggetto *'Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16 D.L. n. 98/2011: approvazione proposta sulla verifica di economie realizzate e realizzabili nonché individuazione di misure di conferimento delle spese ed obiettivi di risparmio nel triennio 2015-2017 predisposta dal Tavolo Tecnico Amministrazione – OO.SS. con D.G.R. n. 782 del 15.06.2016'*);
- b. il trasferimento dei Servizi di Sviluppo Agricolo di Matera, dell'Area Valorizzazione e Gestione dei Beni della Riforma e Patrimonio e dell'Area Tecnica presso il centro di Pantanello. Le Aree Affari Generali e Personale e Servizi Interni saranno trasferite presso la sede del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto di Matera entro il 30 giugno 2016, con conseguente rilascio degli immobili in locazione passiva ubicati a Matera in Carlo Levi s.n.c.

La chiusura delle unità operative di Lagopesole (PZ) e di Tricarico (MT) con la conseguente dislocazione del personale presso l'Ufficio provinciale di Potenza (D.G.R. n. 211 del 19 novembre 2015 avente ad oggetto *'Preso d'atto del contratto di concessione in comodato d'uso del complesso immobiliare sito in località Pantanello di Metaponto-Comune di Bernalda – in favore dell'ALSIA'* – D.G.R. n. 122 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto *'Piano di riordino dell'ALSIA. Proposta di dislocazione degli uffici e delle unità operative dell'Agenzia – Autorizzazione'*);

L'ALSIA, inoltre, ha disposto:

- a. l'accorpamento delle unità territoriali di Scanzano Jonico e Policoro e la loro dislocazione presso il centro di Pantanello (D.G.R. n. 1712 del 2015);
- b. il trasferimento dell'archivio storico e di deposito dell'ALSIA dall'attuale sede di Matera ubicata in Via Carlo Levi presso il centro di Pantanello; i tempi saranno coerenti con i pareri della Soprintendenza.

Il presente bilancio di previsione – competenza 2016 – pertanto, tiene conto del quadro complessivo in cui opera l'Agenzia, profondamente mutato con l'emanazione della l.r.9 del 2015 e con le richiamate deliberazioni della Giunta regionale di Basilicata.



1. IMPOSTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

La legge regionale n.9/2015, è intervenuta con l'art.13 sulle questioni del personale.

L'art.13, rubricato "Personale", oltre a definire l'ALSIA un ente attuatore di funzioni delegate dalla Regione Basilicata, stabilisce che *il personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Agenzia alla data di entrata in vigore della legge il cui rapporto di lavoro è regolato dal CCNL Regioni Autonomie Locali, è trasferito nei ruoli organici della Regione Basilicata ed assegnato funzionalmente all'ALSIA ovvero, ad uffici regionali.*

Il personale dell'Agenzia è stato trasferito alla Regione Basilicata con deliberazione di Giunta regionale n. 1258 del 30 settembre 2015 ed assegnato funzionalmente all'Alsia.

Pertanto, a far data dal 1° ottobre 2015 il costo del personale ALSIA il cui rapporto di lavoro è regolato dal CCNL Regioni Autonomie Locali è stato posto a carico del bilancio della Regione.

Si rammenta che l'Agenzia, in ossequio alla previsione dell'art. 27 della legge regionale n.17/2011, ed in applicazione della DGR n.1868 del 28/12/2012, ha deliberato con provvedimento commissariale n.290 del 28.12.2012:

- l'acquisizione del ramo d'azienda (Dipartimento Ricerca) della società Metapontum Agrobios srl in liquidazione, società con socio unico in house providing della Regione Basilicata.
- Il passaggio dal 1° gennaio 2013 di n.19 dipendenti del personale del predetto ramo d'azienda, fuori dotazione organica, con un contratto di lavoro privatistico e di 5 unità lavorative aventi un contratto di collaborazione a progetto riconducibile ai progetti di ricerca in corso.
- che la spesa del personale "*... troverà copertura economica nel Bilancio della Regione Basilicata con l'istituzione di un apposito fondo che la stessa Regione destinerà all'Alsia annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale...*".

Alla luce di quanto suesposto, si evidenzia che resta a carico dell'Agenzia il solo costo del personale e del funzionamento del Centro Ricerche Agrobios per il quale è stato previsto lo stanziamento di € **1.500.000,00** sul cap. 221 delle Entrate "Contributo della Regione per spese di personale e funzionamento del Centro Ricerche Agrobios" per ciascuno degli esercizi finanziari del bilancio pluriennale 2016/2018.

L'Agenzia ha iscritto tra i trasferimenti di parte corrente della Regione Basilicata - esercizi 2016/2018 - lo stanziamento annuale complessivo di € **1.700.000,00** nel cap. 220 "Contributo della Regione per spese di personale e funzionamento"

Sul fronte delle **Entrate dell'Agenzia**, oltre al contributo regionale, sono registrate le entrate della Riforma Fondiaria che non costituiscono entrate in c/capitale in quanto i beni venduti sono gestiti dall'Agenzia **ai soli fini della dismissione** (beni merce: devono essere venduti) ed i proventi derivanti dalla loro vendita, ai sensi dell'art.18 della L.R. 47/2000 e ss.mm.ii, devono essere utilizzati per la **gestione delle attività di sviluppo** e, pertanto, integrano il contributo regionale con lo scopo di assicurare la copertura di tutte le spese relative alla gestione istituzionale



dell'Ente, ivi inclusi gli oneri diretti (imposte) ed indiretti delle attività della riforma il cui sostenimento è fondamentale per il conseguimento delle stesse entrate.

Pertanto, l'Amministrazione per consentire la copertura di tutte le spese correnti ed in conto capitale, oltre al trasferimento regionale, utilizza le entrate derivanti dai beni della riforma fondiaria (vendita di beni agricoli, extragricoli; vendita di beni liberi, indennità di espropriazioni), le entrate derivanti dal recupero di crediti v/ comuni diversi per ICI pregressa, dai recuperi vari, dai proventi dei servizi erogati dall'Agenzia, dalla produzione lorda vendibile delle aziende sperimentali.

Sul versante delle **Uscite**, fermo restando l'imprescindibile necessità di garantire il naturale funzionamento dell'Ente, gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016 sono stati definiti in conformità alle disposizioni normative di **riduzione dei costi degli apparati amministrativi previsti dal D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, dal D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012 nonché dalla legge di stabilità 2013, legge 228/2012, dal D.L. 66/2014 convertito nella L. n. 89 del 23 giugno 2014 e dalla legge di stabilità 2016, n. 208/2015.**

L'Amministrazione si è organizzata, sin dall'esercizio 2013, per osservare il vincolo del D.L. 95/2012 al fine di non sostenere **spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture** per un importo superiore al 50% dell'analoga spesa sostenuta nell'anno 2011.

In modo analogo sono state osservate le disposizioni contenute nel DPCM del 3 agosto 2011 relativamente all'utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza.

E' stato osservato il limite del 20% dell'ammontare della **spesa di pubblicità e di rappresentanza** sostenuta nell'esercizio 2009 (D. L. 78/2010).

Non sono state previste **spese di sponsorizzazione** e le **spese per missioni** e per **attività di formazione** hanno uno stanziamento non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (D. L. 78/2010).

Per quanto concerne le problematiche relative al **risparmio energetico**, l'Agenzia, ha stipulato in data 9 giugno 2009 una convenzione con la S.E.L., Società Energetica Lucana, per promuovere una serie di attività allo scopo di diffondere la cultura e la corretta informazione in materia di energia, nonché il supporto tecnico scientifico nella diffusione e nella promozione del risparmio energetico. In applicazione di tale rapporto contrattuale, si utilizza tale centrale di committenza per aderire alle convenzioni che la stessa stipula con i fornitori di energia elettrica e gas naturale, inclusi i servizi connessi, per tutti gli uffici dell'Agenzia.

Nel settore dei **beni e servizi informatici** e di connettività l'art.1 commi 512 e seguenti della legge di stabilità 2016 ha introdotto, per finalità di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa per acquisti, **l'obbligo di provvedere ai relativi approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori**. Solo qualora il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, mediante acquisti autonomi a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'Organo di vertice amministrativo. Gli approvvigionamenti effettuati in modo autonomo sono comunicati all'ANAC ed all'AGID.

A tale procedura è associato un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del



settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip o i soggetti aggregatori. I risparmi derivanti dall'attuazione del presente comma sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

Anche in questo caso lo stanziamento di bilancio dei capitoli informatici osservano il limite di spesa.



2. DESCRIZIONE AREE STRATEGICHE E ATTIVITA'

Il Piano Triennale dell'ALSIA si prefigge il conseguimento di tre obiettivi strategici:

- a. contribuire al raggiungimento dei target obiettivo delle sei priorità comuni individuate dall'Unione Europea in materia di sviluppo rurale e declinate in specifiche misure nel PSR Basilicata 2014-2020;
- b. sostenere e supportare gli attori dello sviluppo locale nei processi di progettazione partecipata;
- c. attuare il processo di dismissione del patrimonio della riforma anche promuovendo la realizzazione di specifici modelli di sviluppo sostenibile, nel quadro strategico delineato dal PSR Basilicata 2014-2020.

Gli obiettivi del Piano saranno conseguiti attraverso specifiche azioni suddivise tra le seguenti aree tematiche:

- a. *Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione*
- b. *Agricoltura sostenibile e ambiente*
- c. *Sviluppo rurale: aree interne e innovazione sociale*
- d. *Biodiversità e produzioni di qualità*
- e. *Riforma fondiaria: politiche di gestione fondiaria e dismissione del patrimonio*

Per ciascuna delle aree strategiche individuate, le azioni prioritarie da realizzare nel corso del 2016 sono state declinate in specifiche attività, per ciascuna delle quali si indicano, nelle relative schede di attività di seguito descritte:

- breve descrizione dell'azione
- obiettivi specifici
- le interazioni e collegamenti con altri soggetti
- le modalità di attuazione e gli strumenti
- i destinatari
- gli indicatori
- le risorse umane e le risorse finanziarie necessarie.

a. **BIOECONOMIA: AGROINDUSTRIA, RICERCA ED INNOVAZIONE**

Totale costo attività: € 562.000,00.

La bioeconomia rappresenta una formidabile opportunità per affrontare, in chiave moderna, i temi della sicurezza alimentare, della scarsità delle risorse naturali, della dipendenza dalle risorse fossili e dei cambiamenti climatici, nel quadro di un reale sviluppo sostenibile.

La l.r. 9 del 2015 attribuisce all'Alsia, tra l'altro, il compito di curare l'organizzazione e il funzionamento del Polo delle Biotecnologie Green (biocluster) di Metaponte sostenendo e



promuovendo accordi di rete. L'attività dell'Agenzia, pertanto, si concretizzerà nel rendere operativo il biocluster e di contribuire allo sviluppo della bioeconomia in Basilicata. In questo contesto il rafforzamento della cooperazione assume una valenza strategica.

Nel corso del 2016 il Centro Ricerche Metapontum Agrobios svolgerà specifiche attività riconducibili alle seguenti azioni del Programma annuale:

- Progetti di ricerca, studi, analisi chimico-agrarie, prove tecniche di campo, validazione, controllo e certificazione genetica per il miglioramento delle colture agrarie e della qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari;
- Formazione degli operatori delle filiere, dei tecnici specializzati e degli addetti alla R&D delle imprese, anche attraverso corsi di qualificazione, abilitazione e perfezionamento volti allo sviluppo delle capacità professionali, all'orientamento per l'innovazione del prodotto, nonché al miglioramento delle tecniche di produzione e alla diffusione della professionalità agricola ed agroindustriale;
- Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione (reti regionali e nazionali di specializzazione tecnologica);
- Servizi di scouting, incubazione e brokeraggio dell'innovazione;

Il piano di attività 2016 del Centro Ricerche si svilupperà in continuità con i progetti di ricerca poliennali e con i servizi innovativi alle imprese ed al territorio, oltre che con alcuni progetti formalmente approvati nella prima parte dell'anno.

Il Centro eroga, tra l'altro, servizi specialistici alle imprese, attraverso una serie di accreditamenti che garantiscono elevati standard qualitativi (ISO 9001, Centro di Saggio accreditato dal MiPAAF, Laboratorio fitosanitario accreditato dalla Regione Basilicata, Panel organolettico Olio extravergine accreditato MiPAAF).

E' rilevante sottolineare che nel corso del 2015 il centro di ricerche ha rafforzato il raccordo di collaborazione con i servizi di sviluppo agricolo (SSA) dell'Agenzia, deputati alla divulgazione ed al trasferimento dell'innovazione tecnologica al mondo delle imprese.

Nel 2016 si punta ad un ulteriore sviluppo della relazione operativa con gli SSA per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo e trasferimento tecnologico, da mettere a punto sia all'interno del Piano annuale dell'Agenzia, sia nel PSR 2014-2020.

Sul piano tecnico-scientifico si porrà particolare attenzione a due dimensioni strategiche degli asset progettuali:

- la relazione con il mondo delle imprese per focalizzare le risorse su progetti di interesse imprenditoriale con elevate potenzialità di ricadute economiche;
- la realizzazione di una relazione più intensa con le istituzioni di ricerca presenti sul territorio lucano per proporre progetti più efficaci e completi sul piano dell'offerta tecnologica alle imprese.

Le attività previste nel 2016 sono coerenti con tale impianto e vengono di seguito descritte brevemente suddividendole nei macro capitoli di entrate, così come individuati analiticamente nel bilancio dell'agenzia:



1) Assegnazioni dall'U.E. per le attività del centro ricerche Metapontum Agrobios

Tale voce riguarda un programma finanziato dalla UE a seguito di bandi specifici.

Il Progetto "Enhancing and implementing Knowledge based ICT solutions within high Risk and Uncertain Conditions for Agriculture Productios Systems. RUC-APS" è stato da poco approvato ed è in fase di contrattualizzazione; la somma prevista per tale progetto è di € 70.000,00. RUC-APS realizza una rete di secondments Marie Curie RISE H2020, per personale addetto alla ricerca dei partner coinvolgendo 21 istituti di ricerca in 7 paesi membri europei per indagare aspetti fondamentali e applicati di basi di conoscenza e sistemi a supporto delle decisioni in campo agricolo. Il progetto, si avvierà ad ottobre 2016 e terminerà a settembre 2020. RUCAPS mira a sviluppare sistemi ICT dotati di un'avanzata base di conoscenza nel settore agricolo allo scopo di fornire supporto alle decisioni sulla gestione della risorsa suolo, sulle pratiche e tecnologie da usare per i cambiamenti climatici, il tutto attraverso un approccio partecipativo da parte degli utilizzatori finali.

2) Assegnazioni da altri soggetti per le attività del Centro Ricerche Metapontum Agrobios.

Il Progetto "Produzione di materiale certificato di agrumi" è affidato da COVIL, il Consorzio Vivaisti Lucani, per la realizzazione di una nursery di agrumi in ambiente protetto (serra) e la certificazione fitosanitaria e genetica del materiale di propagazione. Il Progetto prosegue nel 2016 con un importo di € 22.010,00.

Il Progetto "Studi di Plant Phenomics su nuovi fitonutrienti" è affidato da Valagro Spa, un importante multinazionale con base in Italia, impegnata nella produzione di fertilizzanti, fitostimolanti e nutraceutici. Nel corso del 2016 la convenzione con Valagro verrà rinnovata con un ampliamento delle attività. Il Progetto impiega e valorizza inoltre la tecnologia di analisi di immagini ad elevata efficienza per lo studio del comportamento delle piante presente nel Centro ricerche, unica in Italia e tra le poche al mondo. La tecnologia, standard mondiale per lo studio delle piante, è un rilevante asset tecnologico. Il Progetto terminerà nel 2020. Nell'esercizio 2016 è prevista la somma di € 107.044,34.

Il Progetto "Selezione assistita da marcatori molecolari dell'introggressione di geni utili in genotipi di elite di riso mediante schemi di back cross" è un'importante attività di ricerca affidata da BASF, nota impresa chimica multinazionale. Il Progetto prevede l'applicazione di sofisticate tecnologie genomiche basate sull'individuazione di marker SNPs (mutazioni puntiformi), in uno schema di reinocchi per l'introggressione di caratteri di interesse, e la coltura intensiva in serra per accelerare i cicli di propagazione, per la selezione di nuove varietà di riso resistenti a patogeni. Il progetto ha una proroga nel 2016. L'ammontare del progetto è di € 103.065,27.

Il Progetto "Orobanche in pomodoro" riguarda un progetto di R&D, sviluppato in collaborazione con Syngenta, per lo sviluppo di varietà di pomodoro resistenti ad Orobanche, una pianta parassita che provoca notevoli danni economici in questa coltura. Il progetto si basa sulla verifica in pieno campo di un mutante TILLING e sull'introggressione del gene di resistenza in varietà ed ibridi commerciali. Il progetto ammonta ad € 30.000,00.



3) Proventi dall'erogazione di servizi del Centro Ricerche Metapontum Agrobios

Il Centro di Saggio eroga servizi qualificati alle imprese agroindustriali che producono fitofarmaci, fitostimolanti e nutrienti, sulla base di un accreditamento del Ministero delle Politiche Agricole. Nella sostanza il centro conduce studi, all'interno di un sistema di qualità controllato dal MiPAAF, sull'efficacia e sull'impatto ambientale di nuovi prodotti e nuovi formulati su incarico delle imprese. Tali studi possono essere impiegati dalle imprese per la presentazione del dossier per la richiesta della commercializzazione. L'attività si svolge sulla base di un preventivo annuale, mediante una serie di contratti con varie imprese cliente. Il Centro di Saggio sviluppa inoltre attività nel settore della valorizzazione della qualità degli oli extra-vergini lucani, supportando la Regione Basilicata con un panel organolettico, accreditato dal MiPAAF, e con le valutazioni biochimico-analitiche. Sono previste complessivamente entrate per € 76.082,21.

4) Assegnazioni della Regione per attività del Centro Ricerche Metapontum Agrobios

Fanno parte di questo gruppo i Progetti di ricerca che la regione sostiene per il sostegno a varie attività e programmi di ampio respiro per un importo di circa € 120.000,00.

Il Progetto "Attività fitosanitarie e controllo di patogeni da quarantena" punta allo studio dello stato epidemico dei patogeni da quarantena che stanno causando notevoli danni all'agricoltura lucana. Il termine del progetto è il 2016.

5) Contributi e proventi da soggetti vari

In quest'ambito sono compresi progetti che prevedono il supporto del Centro Ricerche alle attività di sviluppo, ricerca, formazione di imprese o di enti di ricerca nazionali ed internazionali mediante specifici accordi di collaborazione, in fase di negoziazione e di proposta. I diversi progetti quotano complessivamente € 360.816,17,

In particolare si prevede di sviluppare le seguenti attività:

5.1) Collaborazione con la King Abdullah Science Technology University (KAUST), Arabia Saudita. Il Progetto è centrato sulla verifica, attraverso la piattaforma di plant phenomics dell'attività ormono-simile e biostimolante di una molecola derivante dai carotenoidi.

5.2) Progetto per la realizzazione di un centro servizi ICT e la strutturazione di una rete Wi-Fi a larga banda a Metaponto. Il progetto sviluppato in collaborazione con il Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata, prevede la realizzazione di un Smart Farm, un centro dove incubare e sviluppare applicazioni ICT per l'agricoltura di precisione.

5.3) Network nazionale Phenitaly, sotto forma di Joint Resarch Unit (JRU) Nazionale, una rete di collaborazione che prevede investimenti ed attività R&D nel settore della Plant Phenomics. Phenitaly punta ad essere il nodo internazionale italiano delle iniziative europee IPPN ed EPPN 2020.



b. AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED AMBIENTE

Totale costo attività: € 535.550,00.

L'agricoltura intensiva, com'è noto, contribuisce in modo significativo al degrado delle risorse naturali se si ignorano i principi della buona pratica agricola. L'uso sconsiderato di mezzi chimici, l'esecuzione di modalità di lavorazioni del terreno poco conservative, la gestione dei rifiuti agricoli, le attività zootecniche sono tra le principali cause di degrado dei suoli. In Basilicata, inoltre, nelle aree ad agricoltura intensiva è in atto un vero e proprio processo di desertificazione.

Rispetto a tale problematica le aree competenti svolgeranno nel corso del 2016 un insieme di attività riconducibili alle seguenti azioni del Programma annuale:

- Interventi volti a ridurre le emissioni di gas serra e di ammoniaca prodotti dall'agricoltura:
 - Smaltimento dell'azoto derivante dai reflui zootecnici (5.1.1 a)
 - Compostaggio "on farm" (5.1.1 b)
- **Progetto LIFE 12 ENV/IT/000719 CarbOnFarm**, già avviato nel corso del 2014 riguardante l'applicazione in via sperimentale di metodologie di gestione dei suoli agrari volte alla stabilizzazione ed al sequestro del carbonio organico del suolo con conseguente incremento della fertilità, preservazione dell'equilibrio dell'agroecosistema, mantenimento della biodiversità e riduzione dell'emissione di gas serra. Per tale progetto è prevista la spesa di € 52.304,65.
- **Progetto Agrocambio, commissionato da CREA**, per la sperimentazione e la diffusione di innovazioni in ambito di concimazione organica;
- Progetti di ricerca, studi, analisi chimico-agrarie per il miglioramento dell'uso dei fitofarmaci e della qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari;
- Servizi di consulenza e di assistenza alla gestione delle aziende agricole secondo quanto previsto dalla sottomisura 2.1 del PSR 2014-2020, e in collegamento con quanto previsto dal Programma Alsia 2016 per l'attivazione della Task Force "Sviluppo rurale";
- Erogazione dei servizi regionali specialistici a supporto delle aziende agricole per l'applicazione della difesa integrata e la difesa integrata obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 2012 n. 150 e ss.mm. e ii.;
- Interventi volti a migliorare la gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
- Potenziamento del servizio agrometeorologico regionale e dei servizi specialistici di supporto per la scelta del momento dell'intervento irriguo;



- **Gestione servizi alle imprese e delle Aziende A.S.D.**

A seguito della gestione dei servizi alle imprese e della parte agricola delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative Baderta delle Murgine di Aliano, Gaudio di Lavello, Pantanello di Metaponto e Pollino di Rotonda, Incoronata di Melfi, Pantano di Pignola, Bosco Galdo di Villa d'Agri si prevede di incassare dalla produzione lorda vendibile complessivamente € 92.100 per il 2016, € 101.500 per il 2017 ed € 101.500 per il 2018.

c. SVILUPPO RURALE: AREE INTERNE ED INNOVAZIONE SOCIALE

Totale costo attività: € 649.000,00.

La ricchezza di produzioni tipiche e tradizionali in particolare nelle aree interne della Basilicata, è sicuramente un rilevante punto di forza dell'agricoltura lucana. Queste produzioni, però, sono tuttora caratterizzate da rilevanti elementi di fragilità tra le quali si segnala il loro limitato peso economico e l'assenza di un collegamento con le realtà agroalimentari lucane. Queste ultime sono costituite da una miriade di piccole e medie imprese di trasformazione (caseifici, salumifici ecc.) diffuse su tutto il territorio, ma con scarsi collegamenti proprio con il settore primario lucano (l'approvvigionamento delle materie prime avviene prevalentemente fuori regione). Gli stessi prodotti tutelati da marchi, riconosciuti dall'Unione Europea o volontari, non sempre hanno prodotto un valore aggiunto per tutti gli attori delle filiere, in quanto non si è costruito un sistema produttivo in grado di rendere economicamente sostenibile la produzione certificata. L'attività dell'Alsia nel periodo di riferimento porrà la necessaria attenzione al collegamento tra le imprese agroalimentari e agroindustriali con il settore primario, e alla definizione di modelli produttivi capaci di trasformare la presenza di marchi in opportunità di sviluppo, anche attraverso la partecipazione a processi di progettazione integrata di filiera e di territorio e ogni forma di programmazione negoziata. In particolare, nel corso del 2016 l'Agenzia svolgerà attività riconducibili alle seguenti azioni del Programma annuale:

- supporto all'organizzazione dei sistemi produttivi locali, anche se non ancora organizzati in filiera attraverso Progetto Miele Lucano per l'ottenimento del riconoscimento di un marchio comunitario
- rafforzamento dell'associazionismo e la cooperazione tra gli operatori delle filiere anche di quelle agro-forestali attraverso il progetto Aglianico con il supporto al Consorzio di tutela dell'Aglianico del Vulture, il progetto Consorzio di secondo livello degli olivicoltori lucani, il progetto di realizzazione della O.P. Antico Suino Nero Lucano con il supporto al Consorzio di tutela, il progetto mappatura della castanicoltura da frutto con il supporto alle al Dipartimento Agricoltura ed alle Associazioni castanicole lucane;
- erogazione di servizi anche promo-commerciali alle imprese in un'ottica di sistema attraverso la realizzazione di eventi o partecipazione a fiere a carattere locale e nazionale;
- coordinamento, a livello regionale, delle attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari dei prodotti a marchio, comprese nuove proposte, dei prodotti tipici e tradizionali e della biodiversità agricola attraverso il Progetto Piante officinali a supporto dello sviluppo nell'intera regione della organizzazione della produzione, il Progetto di valorizzazione della Carosella, il Progetto Zafferano, il Progetto Antico suino Nero Lucano;
- promozione e divulgazione dell'attuazione delle normative relative alle produzioni di qualità, ai disciplinari di produzione e alla tutela dell'ambiente attraverso la realizzazione di seminari specifici;
- favorire politiche di integrazione sociale in agricoltura (fattorie sociali);
- favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano;



- promuovere lo sviluppo locale nelle aree rurali nel quadro della strategia nazionale sulle aree interne attraverso il Progetto "Lungo la Via Herculia tra storia e sapori" per la valorizzazione delle produzioni tipiche e a marchio comunitario lo sviluppo e la promozione di un turismo rurale in Basilicata; la spesa prevista è di € 210.000,00
- sostenere progetti integrati di sviluppo locale con approccio partecipativo attraverso modelli di governance multi-livello attraverso il Progetto Alliprovin per l'iscrizione nel registro nazionale dei vitigni e la loro classificazione, a compimento e prosecuzione del Progetto Basivisud conclusosi nel 2015;
- incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi orientati alla diversificazione delle attività agricole e all'integrazione territoriale delle imprese attraverso il Progetto "Corinicoltura in Basilicata in attuazione dell'accordo strategico sottoscritto tra Regione Basilicata, Ferrero e ISMEA;
- iniziative di educazione ambientale e alimentare, salvaguardia della biodiversità animale, anche attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche e il potenziamento della loro rete;

d. BIODIVERSITA' E PRODUZIONE DI QUALITA'

Totale costo attività: € 250.000,00.

La Basilicata è una regione molto ricca di biodiversità vegetale ed animale. Questa ricchezza è associata a unità di paesaggio che includono piccole aziende agricole, campi semi-abbandonati, orti, giardini, margini dei boschi e macchie. La marginalità dei territori rispetto alle aree interessate dalla specializzazione produttiva e la produzione per l'autoconsumo hanno favorito la persistenza di antiche varietà di fruttiferi, di cereali e di ortaggi.

La messa in pratica della direttiva 2008/62/EC che prevede deroghe per la commercializzazione di razze locali nei comprensori in cui si sono evolute, così pure l'agricoltura biologica (reg. 834/2007), la designazione delle produzioni agricole tradizionali PAT (reg. 509/2006) ed il riconoscimento di marchi di origine geografica (reg. 508/2006) hanno favorito e devono favorire la conservazione di alcune importanti componenti della biodiversità domesticata.

L'attività dell'Alsia nel periodo di riferimento sarà da una parte incentrata nella gestione di attività istituzionali quali la gestione dei repertori delle varietà e dei siti di conservazione (artt. 3 e 5 della L.R. 26/2008), in coerenza con la normativa nazionale e regionale e, dall'altra, nella tutela del vastissimo patrimonio genetico agricolo autoctono tramite azioni d'individuazione, di raccolta, di caratterizzazione e di conservazione, oltre che di valorizzazione delle varietà più interessanti e promettenti. In particolare si realizzeranno attività nell'ambito delle seguenti azioni del programma annuale:

- Caratterizzazione bio-agronomica e/o genetica delle varietà/ecotipi/ popolazioni autoctone di fruttiferi, ortive, cereali e leguminose mappate dall'ALSIA negli ultimi anni nell'areale del Polino Lagonegrese ed iscritte al Registro delle Varietà previsto dalla L.R. 26/2008, oltre che il Peperoncino della valle del Melandro;



- mettere in sicurezza la biodiversità agraria a rischio di estinzione tramite la realizzazione in situ, preferibilmente, o ex situ di campi di conservazione delle specie legnose e la conservazione in raccolte o banche del germoplasma delle specie/varietà/ecotipi erbacei;
- gestione delle informazioni sulla biodiversità agricola vegetale autoctona regionale tramite la tenuta dei registri regionali delle varietà e dei siti (artt. 3 e 5 L.R. 26/2008), nonché la tenuta di inventari basati sul web, previa intesa con il Ministero delle Politiche Agricole per omogeneità dei sistemi di raccolta e restituzione dati.

e. RIFORMA FONDIARIA: POLITICHE DI GESTIONE FONDIARIA E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

Totale costo attività: € 348.000,00

La Regione Basilicata, con la L.R. 9 del 2015, ha confermato la competenza dell'Agazia in materia di riforma fondiaria (L.R. 47/2000 e s.m.i.). L'ALSIA dovrà completare il processo di dismissione avviato nel 2003 con l'approvazione del Regolamento e accompagnare le politiche di ampliamento e ricomposizione fondiaria delle aziende anche in relazione agli strumenti nazionali.

Nel corso del 2016 le aree competenti svolgeranno specifiche attività riconducibili alle seguenti azioni del Programma annuale:

- Redazione del Piano di dismissione dei beni che dovrà prevedere, tra l'altro: l'informatizzazione e aggiornamento dell'inventario dei beni della riforma, la verifica dello stato di conservazione degli immobili, la pubblicazione sul sito dell'Alsia dei beni e dello stato dei procedimenti
- Verifica dello stato di conservazione dei fabbricati e del loro stato di detenzione da parte di terzi
- Azioni di informazione e comunicazione nei confronti dei soggetti coinvolti (cittadini, enti locali)
- Azioni pilota e progetti dimostrativi:
 - Efficientamento del patrimonio edilizio dell'ALSIA
 - Mostra percorso dedicata all'Avvocato Francisco Netri
 - Caratterizzazione e fruizione dei boschi dell'ALSIA

L'attività di Riforma Fondiaria consiste:

- nella **dismissione dei beni fondiari** in favore degli imprenditori agricoli e dei "legittimi detentori" nonché in favore di enti locali, nell'ipotesi previste dalle norme vigenti;
- nell'erogazione di servizi per favorire opportunità di sviluppo nei comprensori di riforma, in stretto collegamento con le altre attività di sviluppo promosse dall'Agazia sul territorio. A tal proposito sono stati previsti progetti pilota anche a favore di imprese agricole per



interventi di sviluppo rurale nei comprensori di riforma per un importo complessivo di € 20.000,00;

- nell'attività di **vendita dei beni liberi e di quelli espropriati**;
- nella **gestione e manutenzione dei beni del patrimonio dell'Agenzia e dei lavori di adeguamento alle norme sulla sicurezza delle strutture e degli impianti dell'ALSIA e di bonifica dell'eternit**.

Già nel 2012 venivano individuati n. 66 fabbricati, di proprietà ALSIA, abbisognativi di manutenzione straordinaria e/o di demolizione. Fin'ora, la nota indisponibilità materiale di specifici fondi in Bilancio, non ha consentito alcun intervento manutentivo. Com'è facile intuire, il trascorrere del tempo ha sicuramente peggiorato il già precario stato di conservazione dei citati fabbricati e, di conseguenza, è aumentato il livello di rischio da essi derivante. Pertanto, occorrono celeri interventi di confinamento di tutti i 66 fabbricati, nonché interventi di demolizione nei casi di impossibile recupero. Per siffatti interventi, è stata preventivata una spesa di € 50.000,00 da sostenere nel 2016, riportata sul cap. U00153.

Parallelamente, al fine di contenere il degrado degli altri fabbricati non rientranti nei precitati 66, è stata preventivata una spesa minima di circa € 280.000,00 da sostenere nel 2016, riportata sul cap. U00154.

La spesa preventivata in misura di circa 323.000,00, riportata sul cap. U02320 – classificazione 2.03.01.02 - è in massima parte correlata agli **improcastinabili interventi di manutenzione da effettuare sulle AA.AA.SS.DD.:** Baderta, Melfi, Gaudio e Pantano di Pignola. È appena il caso di ricordare che in relazione allo stato di conservazione dei fabbricati di tali Aziende, al fine di evitare rischi al personale, già nel 2013 è stato inibito l'uso dei fabbricati della A.A.S.D. di Baderta.

Per quanto concerne le nuove attività, la Regione Basilicata, con nota 69300 dell'8 aprile 2015, ha notificato la D.G.R. n. 402 del 31.03.2015 con la quale è stato programmato il progetto: "Intervento di riqualificazione energetica polo delle biotecnologie c/o Alsia c.da Pantanello Metaponto – Fondi FSC e FAS Azione 3: Riqualificazione energetica delle Aziende gestite dall'Alsia " per un importo complessivo di € 3.644.500,00.

Tale finanziamento, al netto dell'entrata anno 2015 in misura di € 165.000,00 e al netto della penalità di € 55.500,00, è stato inserito nella pluriennalità delle Entrate su cap. E00828 per € 1.885.000,00 nel 2016 ed € 1.594.500,00 nel 2017. Nelle Uscite, il capitolo interessato è U02022 per € 2.001.369,23 nel 2016 ed € 1.594.500,00 nel 2017.



f. PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEGLI STRUMENTI DELLE POLITICHE DI COESIONE

I fondi strutturali e i fondi di investimento dell'Unione Europea rappresentano una grande opportunità per l'ALSIA al fine di realizzare progetti innovativi.

Con questa azione si intende costituire uno specifico Gruppo di Lavoro che possa candidare idee progettuali nell'ambito delle opportunità che l'Unione Europea offre sia tra i fondi a gestione indiretta che tra quelli a gestione dirette.

Tra i fondi a gestione diretta dell'UE particolare attenzione sarà dedicata ai programmi Horizon 2020 e Cosme.

Tra i fondi a gestione indiretta alcuni tra i programmi nazionali di particolare interesse sono:

- Pon Ricerca e innovazione; finanzia interventi in capitale umano, progetti tematici, supporto strumentale alle attività di ricerca e sviluppo con una dotazione di 1,1 mdi di euro per le cosiddette "Regioni di transizione" e per le "Regioni meno sviluppate";
- PON Governance e Capacità Istituzionale; finanzia lo sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione, lo sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'agenda digitale, rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico. La dotazione finanziaria è di 679 meuro e interessa le cosiddette "Regioni meno sviluppate".
- Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020; definisce l'attuazione, in tutto il territorio italiano, di investimenti sulle infrastrutture irrigue, per il miglioramento genetico della biodiversità animale e di strumenti per la gestione del rischio. Dotazione finanziaria 2,14 mdi di euro;
- Rete Rurale Nazionale – 100 meuro
Tra i programmi regionali
- Psr Basilicata 2014-2020, dotazione finanziaria 680 meuro
- P.O. FESR Basilicata, dotazione finanziaria 824,6 meuro
- P.O. FSE Basilicata, dotazione finanziaria 144,8 meuro

g. IL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

Totale costo attività: € 58.000,00

Il piano di rafforzamento amministrativo, a carattere trasversale rispetto alle aree dell'agenzia, completa il quadro delle attività da realizzare nel corso del 2016. In particolare si prevede di realizzare le seguenti azioni;

- Messa a regime del nuovo sistema contabile (in sperimentazione nel 2015);
- Razionalizzazione economica e funzionale delle sedi;
- Adeguamento della struttura organizzativa (macro e micro);
- Armonizzazione del ciclo della performance dell'Agenzia con quello della Regione Basilicata;
- Diffondere, divulgare, misurare ed eventualmente migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati dall'Agenzia, realizzando un sistema integrato di comunicazione, finalizzato al miglioramento/diffusione di servizi ed attività dell'Agenzia.



3. RIEPILOGO CONTABILE DELLE VOCI DI ENTRATA E DI SPESA DEL BILANCIO

ENTRATE	DESCRIZIONE	COMPETENZA		CASSA	
TITOLO II	Trasferimenti correnti	€	4.923.300,00	€	8.871.159,34
TITOLO III	Entrate extra tributarie	€	2.126.900,00		3.545.949,06
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	€	2.035.276,64	€	2.200.276,64
TITOLO VII	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	€	5.000.000,00	€	5.000.000,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	€	3.480.000,00	€	3.574.470,17
	Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti		65.785,57		0,00
	Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00		0,00
	Avanzo d'amministrazione presunto al 31.12.2015	€	3.253.875,98	€	0,00
	Fondo di cassa presunto al 31.12.2015	€		€	336.011,36
	TOTALE GENERALE	€	20.885.138,19	€	23.527.866,57

SPESE	DESCRIZIONE	COMPETENZA		CASSA	
MISSIONE 14 PROGRAMMA 03	Sviluppo economico e competitività Ricerca ed Innovazione	€	2.896.729,16	€	3.125.708,06
MISSIONE 16 PROGRAMMA 03	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia a la pesca	€	8.520.703,78	€	9.939.588,90
MISSIONE 20 PROGRAMMA 01-03	Fondi da ripartire Fondi di riserva – Altri fondi	€	987.705,25	€	921.919,68
MISSIONE 60 PROGRAMMA 01	Anticipazioni finanziarie Restituzione anticipazioni di tesoreria	€	5.000.000,00	€	5.274.336,35
MISSIONE 99 PROGRAMMA 01	Servizi per conto terzi Servizi per conto terzi e partite di giro	€	3.480.000,00	€	4.266.313,58
	TOTALE GENERALE	€	20.885.138,19	€	23.527.866,57



5. DETTAGLIO DELLE VOCI DI ENTRATA DEL BILANCIO

A) Il **TITOLO II** è così composto:

TIPOLOGIA 2010100 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Categoria 2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali = € 15.000,00 –

E' previsto il trasferimento dal CRA per il progetto AGR.CAM.BIO.

Categoria 2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali = € 4.444.000,00 -

I trasferimenti più importanti sono quelli previsti dalla Regione per il funzionamento dell'Agazia per € 1.700.000,00; per le spese di personale e funzionamento del Centro Ricerche Agrobios per € 1.500.000,00; nonché € 700.000,00 riguardanti il piano triennale dei Servizi di Sviluppo Agricolo;

- € 20.000,00 da parte di soggetti pubblici e privati per la valorizzazione dei comprensori di riforma;
- € 60.000,00 per il progetto di ricerca CTV ed altre attività fitosanitarie;
- € 50.000,00 per il progetto di ricerca CLUSTER BIOGREEN.

TIPOLOGIA 2010300 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE

Categoria 2010302 – Altri trasferimenti correnti da imprese = € 334.300,00 –

Sono previsti i seguenti trasferimenti principali:

- € 100.000,00 da Valagro per il progetto PLANT PHENOMICS;
- € 50.000,00 da BASF per il progetto di ricerca RISO MAS;
- € 30.000,00 da SYGENTA per il progetto di ricerca OROBANCHE;
- € 100.000,00 da soggetti diversi per vari progetti di ricerca;
- € 48.300,00 dalla Metapontum Agrobios srl in liquidazione per debito verso il personale trasferito.

TIPOLOGIA 2010500- TRASFERIMENTI CORRENTI DA UE E DAL RESTO DEL MONDO

Categoria 2010501. trasferimenti correnti dall'Unione Europea = € 130.000,00 –

Sono previsti sia gli aiuti comunitari per € 60.000,00 che un trasferimento per il progetto di ricerca RUCAPS.



B) Dall'analisi all'interno del **TITOLO III** risultano:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TIPOLOGIA 3010000 – VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Categoria 3010100 – vendita di beni = € 1.543.100,00

Alle vendite delle AASSDD si aggiungono i proventi derivanti dalla vendita dei beni della Riforma:

- beni agricoli ed extra agricoli: € 720.000,00;
- recuperi vari di oneri fondiari, scorte poderali, prestiti di conduzione, canoni e proventi, interessi su debiti vari degli assegnatari: € 61.000,00;
- vendita beni liberi con il metodo della gara, = € 200.000,00;
- indennità di espropriazione ed accessioni invertite = € 470.000,00;

Categoria 3010200 – vendita di servizi = € 213.000,00 –

Tali Entrate sono rappresentate dai proventi derivanti dai servizi erogati sia per le attività dei servizi di sviluppo che per quelle del Centro di ricerche (Centro di saggio, Incubatore Sviluppo Italia ecc)

Categoria 3010300 - proventi derivanti dalla gestione dei beni = € 21.800,00 -

- indennità di occupazione temporanea e servitù = € 20.000,00;
- fitto attivo = € 1.800,00.

TIPOLOGIA 3030000 – INTERESSI ATTIVI –

Categoria 3030300 – altri interessi attivi = € 1.000,00 -

Si tratta degli interessi attivi maturati sugli incassi fruttiferi versati sul conto aperto presso la Tesoreria provinciale dello Stato e sul c/c postale.

TIPOLOGIA 3050000 – RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

Categoria 3050200 – Rimborsi in entrata = € 348.000,00 –

Tali entrate riguardano i recuperi vari per € 40.000,00, i rimborsi dall'ARPAB per i contratti di servizi stipulati dall'Agenzia in nome e per conto anche dell'altro Ente al fine di gestire il Centro ricerche ALSIA/ARPAB per € 108.000,00, il recupero di crediti ICI dai Comuni di Pisticci e Stigliano per € 200.000,00.



C) Dall'analisi del **TITOLO IV** risultano:

TIPOLOGIA 4020000 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI –

Categoria 4020100 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche = € 30.000,00

Si tratta di finanziamenti per le attività istituzionali dell'Agenzia.

TIPOLOGIA 4030000 – TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE –

Categoria 4031600 – Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche = € 2.002.776,64

La voce più importante riguarda i fondi FSC-FAS Azione 3 per un intervento di riqualificazione energetica del polo delle biotecnologie – Pantanello (V. paragrafo e);

TIPOLOGIA 4040000 – ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI ED IMMATERIALI

Categoria 4040100 – Alienazione di beni materiali = € 2.500,00 –

In questa categoria è prevista l'eventuale dismissione di parte del parco macchine oramai obsoleto

D) Dall'analisi del **TITOLO VII** risultano:

TIPOLOGIA - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE -

Categoria 7010100 – Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere = € 5.000.000,00

L'anticipazione di cassa ha una corrispondente posta nella classificazione delle Uscite.

E) Dall'analisi del **TITOLO IX** risultano:

TIPOLOGIA – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO = 3.480.000,00 -

Le voci del Titolo IX delle entrate e della MISSIONE delle uscite sono bilancianti tra di loro e riguardano “partite che si compensano” quali l'accantonamento ed il successivo versamento degli oneri assicurativi e previdenziali, le ritenute fiscali, le deleghe rilasciate da dipendenti, I depositi cauzionali attivi e passivi, le anticipazioni varie, il conto I.V.A., le partite in attesa di definitiva imputazione.

6. DETTAGLIO DELLE VOCI DI USCITA DEL BILANCIO

Per le USCITE, si possono trarre le seguenti indicazioni in ordine alla:

Previsione Iniziale Competenza

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' –

PROGRAMMA 03 – RICERCA ED INNOVAZIONE –

Titolo I – Spese correnti –

Macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente –

€ 1.434.981,56 = costo del personale del Centro Ricerche Agrobios;

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente –

€ 87.400,00 = IRAP sul personale e tasse varie;

Macroaggregato 103 – Acquisti di beni e servizi –

€ 984.544,34 = oltre alle spese da sostenere per l'esecuzione delle diverse attività progettuali, sono previste, per il Centro Ricerche, le spese di funzionamento (pulizie, utenze, manutenzioni ordinarie e riparazioni ecc.)

Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti –

€ 64.613,79 = trasferimenti per i progetti Interreg Biogreen, Orobanche;

Macroaggregato 109 - Altre spese correnti –

€ 6.000,00 = spese per i premi assicurativi

Titolo II – Spese in conto capitale –

Macroaggregato 202 – Investimenti fissi lordi –

€ 342.971,03 = sono previste le spese d'investimento in diversi progetti di ricerca (Plant phenomics, Cluster biogreen, Riso Mas, Rucaps, ecc.) oltre che alcune spese di impianto e di manutenzione presso il Centro Ricerche Agrobios.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA –

PROGRAMMA 03 – POLITICA REGIONALE INOTARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA –

Titolo I – Spese correnti –

Macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente –

€ 375.100,00 = è previsto il costo degli operai a tempo determinato che prestano la propria attività presso le Aziende Agricole Sperimentali e le indennità di fine servizio del personale dell'Agenzia non transitato nei ruoli della Regione Basilicata.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente –

€ 1.022.400,00 = sono qui riportate i costi relativi alle quote consortili, all'IMU, all'IRES, alla TASI, TARI, all'IRAP commerciale, alla debitoria ICI degli anni pregressi rateizzata con i diversi

comuni.

Macroaggregato 103 – Acquisti di beni e servizi –

€ 3.734.889,20 = sono state raggruppate le spese delle aree di supporto dell’Agenzia quali quelle per l’affidamento di incarichi di spesa a liberi professionisti, le spese che attengono alla formazione del personale, all’attività di comunicazione, le spese di pubblicità istituzionale obbligatoria e non, le spese per il funzionamento della biblioteca; le spese per il funzionamento del protocollo, l’assistenza e la manutenzione sia del sistema hardware sia dei softwares; la spesa per la telefonia fissa e mobile. Sono compresi tutti i costi per acquisto di materiale di consumo, la manutenzione dei beni, le locazioni e gli oneri connessi, i servizi di vigilanza, le utenze, la manutenzione del parco macchine,; i costi derivanti dall’applicazione del d.lgs.81/08; l’indennità di carica del Direttore ed il compenso per il Revisore Unico.

Sono previsti gli acquisti di beni e servizi necessari per l’espletamento sia dei diversi progetti che del programma triennale dei servizi di sviluppo agricolo (Carbonfarm; progetti di tutela, salvaguardia, valorizzazione e fruizione del patrimonio boschivo della Riforma; lungo la via Herculia; valorizzazione produzioni enogastronomiche della Val d’Agri; Biorem-Life, ecc.)

Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti –

€ 290.101,57 = si tratta di trasferimenti che l’Agenzia deve effettuare a favore di diversi soggetti.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi –

€ 21.000,00 = interessi passivi sulle anticipazioni di tesoreria ed altri oneri di finanziamento.

Macroaggregato 109 – Altre spese correnti –

€ 110.000,00 = premi di assicurazione contro i danni e l’IVA a debito derivante dalle attività commerciali dell’Agenzia.

Titolo II – Spese in conto capitale –

Macroaggregato 202 – Investimenti fissi lordi –

€ 2.967.213,01 = si rimanda a quanto riportato nel paragrafo e) della Riforma fondiaria.

MISSIONE 20 - FONDI DA RIPARTIRE –

PROGRAMMA 01 – FONDI DI RISERVA –

Macroaggregato 109 – altre spese correnti -

€ 18.000,00 = sono previsti i due fondi di riserva per spese obbligatorie e spese impreviste.

PROGRAMMA 03 – ALTRI FONDI -

Macroaggregato 109 – altre spese correnti -

€ 939.705,25 = oltre al fondo crediti di dubbia esigibilità ed al fondo rischi spese legali per i quali si rimanda a quanto già chiarito negli specifici paragrafi, è presente il fondo residui perenti ed il FPV destinato al finanziamento di nuove spese derivante dall’operazione di RSR effettuata nel corso dell’esercizio 2015.

Macroaggregato 205 – altre spese in conto capitale -

€ 30.000,00 = è qui riportato il FPV destinato al finanziamento di nuove spese di parte capitale derivante dall’operazione di RSR effettuata nel corso dell’esercizio 2015.



MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE –

PROGRAMMA 01 – RESTITUZIONI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA -

€ 5.000.000,00 = rimborso dell'anticipazione di cassa eventualmente concessa dall'Istituto Tesoriere dell'Agenzia – BancApulia s.p.a; voce corrispondente alla **Categoria 7010100 – Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere – delle Entrate**

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI –

PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO -

Macroaggregato 701 - uscite per partite di giro -

Macroaggregato 702 - uscite per conto terzi -

€ 3.480.000,00 = tale voci sono bilancianti con quelle previste nel Titolo IX delle Entrate.

IL DIRETTORE
Dott. Domenico Romaniello

